



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA

Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019

C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173

www.kennedyovest3.gov.it

bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it



Prot. 5668

Brescia, 4 novembre 2019

Al Collegio dei Docenti

e p.c. al Consiglio di Istituto
al Personale ATA
Ai Genitori

Atti

Sito web

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'adeguamento del PTOF 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il D.LGS. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66;
- il CCNL 2018 Comparto Scuola;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio il 22 maggio 2018;

TENUTO CONTO dei seguenti obiettivi nazionali e regionali che l'Istituto intende raggiungere:

- assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80

- garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

- favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

TENUTO CONTO che la Dirigente Scolastica attiva rapporti con i soggetti istituzionali e con le varie realtà culturali, sociali ed economiche del territorio e valuta le eventuali proposte delle rappresentanze dei genitori

TENUTO CONTO

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi

- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali e di cittadinanza;

PRESO ATTO del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti il 18/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto il 21/12/2018;

TENUTO INOLTRE CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

- del PDM;

- dell'Organico dell'Autonomia;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2018-19 e in particolare della necessità del miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Il Piano, in particolare, dovrà fare particolare riferimento ai seguenti ambiti:

1. Apprendimento

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

2. Inclusione:

- favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione, consentendo un percorso educativo positivo
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
- attuare azioni di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.

3. Qualità dell'insegnamento

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale, privilegiando modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.
- promuovere l'acquisizione delle competenze europee
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;
- uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;
- implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD;
- raccordare e innestare la progettualità d'Istituto e dei vari plessi con la programmazione didattica ed educativa, nonché con la conoscenza del territorio

4. Partecipazione

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- costruire un'identità forte della scuola;
- promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;
- valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;
- attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

5. Efficienza e trasparenza

- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;

- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

6. Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori da utilizzare per rilevarli.

7. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

- organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo didattico, nella prospettiva della formazione continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito 6 di Brescia (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie, educazione civica, sicurezza);
- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- acquisire le strumentalità per rivedere il curriculum d'Istituto nella direzione della programmazione per competenze
- incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.

8. Sicurezza

- organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;
- sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza
- favorire la cultura della sicurezza e la corretta gestione delle emergenze

9. Indirizzi gestionali

- è prevista la figura del primo collaboratore del DS con esonero dall'insegnamento e del secondo collaboratore; sono previste la figura del referente di plesso, del coordinatore di classe nella scuola primaria e secondaria;
- gestire flessibilmente l'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curriculari ed extracurriculari;
- assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;
- promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale;
- prevedere la revisione e l'aggiornamento del curriculum d'Istituto, secondo i traguardi di competenza e rubriche valutative

- condividere l'organizzazione del curriculum verticale di educazione civica (L. 92/2019)
- valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione
- valorizzare le risorse delle Funzioni Strumentali per inclusione, intercultura, orientamento e continuità, piano triennale offerta formativa.
- utilizzo dell'organico di potenziamento per attività di alfabetizzazione, potenziamento della lingua italiana ed inglese (scuola secondaria) e anche per copertura delle supplenze brevi

10. Indirizzi amministrativi

- facilitare l'accesso ai servizi;
- migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l'utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli anche tramite procedure online;
- prevedere e gestire gli imprevisti;
- organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;
- garantire particolare cautela nel trattamento dei dati e nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679 e il nuovo Codice Privacy 2018 (D.lgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018)

Il Piano potrà essere aggiornato e adeguato, se necessario, a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro PTOF, approvato dal Collegio Docenti nella prima seduta utile.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione dimostrata ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

Il presente atto di indirizzo è presentato al Collegio dei docenti del 28 ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Buffoli